

Codice DB1408

D.D. 25 luglio 2014, n. 2168

**Autorizzazione idraulica n. 1481 per posa in opera di collettore fognario alternativo all'esistente e ripristino del cedimento della sponda sinistra del torrente Tiglione a monte del ponte S.P. n. 5 e in Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Comune di Mombercelli.**

Con nota n° 2117 (ns. prot. n° 28021 del 26/05/2013) e successiva nota n. 2839 del 01/07/2014 ( ns. prot. n. 34650 del 03/07/2014) il Comune di Mombercelli (AT) con sede in p.zza Alfieri, n. 2 - 14047 Mombercelli (AT) C.F. e P.I. 00206070054 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la posa in opera di un collettore fognario alternativo all'esistente collettore ed eseguire un intervento minimale, per il ripristino del dissesto verificatosi nel tratto di sponda sinistra del torrente Tiglione a monte della S.P. n. 5.

I lavori consistono:

-nella posa in opera di una tubazione in PEAD DN 140 PN16, alla profondità non inferiore a 0,80 m e per la lunghezza di ml 60,00 circa, che sarà utilizzata solo in caso di malfunzionamento dell'esistente collettore ;

-nella sistemazione dell'area mediante movimentazione con terreno vegetale al fine di riportare il piano campagna alle quote originali ante dissesto.

Poiché i suddetti lavori interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n° 39, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Geom. Mirko Ponzo con studio tecnico in Rocchetta Tanaro (AT), via Nicola Sardi, 46 ed in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

In data 14/07/2014 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tiglione, con l'osservanza della seguente prescrizione:

- il tracciato della tubazione dovrà essere effettuato ad una distanza minima di 4,00 m dal ciglio alto di sponda, la sistemazione dell'area dovrà essere eseguita a regola d'arte e dovrà essere mantenuto lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso:

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombercelli (AT), con sede in p.zza Alfieri, n. 2 - 14047 Mombercelli (AT) C.F. e P.I. 00206070054, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione

e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere ed i lavori devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'infrastruttura (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della tubazione e dei relativi tombini di ispezione, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- dovrà essere monitorata periodicamente la sponda interessata dalla posa della tubazione, in particolare dopo ogni evento di piena del torrente Tiglione, per valutare se si sono verificati eventuali erosioni o dissesti ed adottare, previa autorizzazione idraulica, i provvedimenti necessari a risolvere la problematica riscontrata;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno